

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00211494
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo flagellato
------------------------	-------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione	Basilica di S. Simpliciano
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza S. Simpliciano, 7

LDCS - Specifiche	Transetto destro
--------------------------	------------------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lombardia
-----------------------	-----------

PRVP - Provincia	MI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Milano
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	ducale
------------------------------	--------

PRCD - Denominazione	Corte Ducale di Milano
-----------------------------	------------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
------------------	------

DTSF - A	1699
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Nuvolone Giuseppe
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	1619/ 1703
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	10007753
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	220
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	255
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	Tela lacerata, ossidazioni
--------------------------------------	----------------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

	Cristo, coperto soltanto da un perizoma bianco sta in posizione
--	---

DESO - Indicazioni sull'oggetto	centrale piegato sotto i colpi di sferza inflittigli da due carnefici. Quello di destra porta dei calzoncini a sbuffi, a strisce gialle; quello di sinistra una casacca rosso cupo. Un altro sta accoccolato a terra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; carnefici. Abbigliamento: (Cristo) perizoma; (carnefici) calzoncini; brache; casacca. Strumenti del martirio: sferze.
NSC - Notizie storico-critiche	E' identificabile con il quadro concesso in deposito il 31 maggio 1824 a Santa Maria del Carmine, quindi scomparso. Non citato nell'Inventario Napoleonico, è difficile stabilire in che anno fu trasferito in San Sulpiciano, insieme al Cristo nell'orto del Montalto (cfr. scheda). La sorte comune favorisce l'ipotesi che sia comune anche il luogo di provenienza, l'antica Corte Ducale di Milano, dove una "Flagellazione" di Giuseppe Nuvolone è citata anche dal Torre (1674).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00068930/S

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTT - Denominazione	Registro dei depositi
FNTD - Data	sec. XIX
FNTN - Nome archivio	Pinacoteca di Brera
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Torre C.
BIBD - Anno di edizione	1674
BIBH - Sigla per citazione	00002256
BIBN - V., pp., nn.	p. 365.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brera dispersa
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000480
BIBN - V., pp., nn.	p. 120-121.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Bona Castellotti M.

FUR - Funzionario responsabile

Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Riccobono F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Riccobono F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

In Brera dispersa. Quadri nascosti di una grande raccolta nazionale, Milano, Electa, 1984, p. 120-121: Giuseppe Nuvolone: La flagellazione: Olio su tela, cm 340 x 230 ca. In deposito nella chiesa di Santa Maria di Milano del Carmine dal 31 maggio 1824; poi in San Simpliciano in data imprecisabile. Tornata di recente alla luce in San Simpliciano dopo la rimozione di un'impalcatura che per molti anni aveva nascosto un gruppo di dipinti questa Flagellazione è certamente identificabile con il quadro concesso il 31 maggio 1824 alla chiesa del Carmine, quindi scomparso. Come già si è detto del Cristo nell'orto del Montalto, non è possibile oggi determinare i momenti del trasferimento che portò le due tele nella medesima sede: una sorte comune che rinfranca l'ipotesi di una comune origine, la Corte Ducale (Torre, p. 365), privata al tempo del Bartoli (1776) degli arredi che contribuirono, nel primo decennio dell'Ottocento, alla costituzione della Reale Pinacoteca di Brera. Opera autografa di Giuseppe Nuvolone e suo vertice per la libertà della composizione ormai decisamente barocca, la Flagellazione risente soltanto nel battito poco dosato della luce, di ricordi manieristici, ma è un dato in Lombardia incancellabile durante tutto il Seicento. Elementi stilistici desunti da Daniele Crespi, da Carlo Francesco e dal Morazzone si fondono con i nuovi impulsi provenienti dalla pittura genovese, che spingono Giuseppe a volgere attenzione verso Orazio de' Ferrari, anche se il precedente più prossimo della figura di Cristo si ritrova nella Flagellazione già di proprietà Testori, data dubitativamente al Cerano. Il dipinto di Giuseppe è comunque indice preciso di come la Lombardia nella seconda metà del Seicento riceva da Genova suggerimenti quasi in contraccambio di quelli forniti dei primi decenni del secolo. Bibl.: Torre, ed. II 1714, p. 365.